

Regolamento per lo svolgimento delle prove valide ai fini del

TROFEO APNEA ACADEMY

VERSIONE 1.1

(Aprile 2010, a cura del comitato promotore Progetto Trofeo Apnea Academy)

Apnea Academy

Scuola di formazione e ricerca per l'apnea subacquea

COPYRIGHT © Apnea Academy 2010

CON IL PATROCINIO DI APNEA ACADEMY COMPETITION



GIRO D'ITALIA IN APNEA

INDICE GENERALE

1 INTRODUZIONE.....	3	6.1.2 PROVE DI APNEA STATICA: INIZIO DELLA PROVA.....	11
1.1 SCOPO.....	3	6.1.3 PROVE DI APNEA STATICA: SVOLGIMENTO.....	11
1.1 APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	3	6.1.4 PROVE DI APNEA STATICA: ASSISTENZA.....	11
1.2 DISCIPLINE RICONOSCIUTE.....	3	6.2 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA DINAMICA.....	11
1.2.1 DISCIPLINE INDOOR.....	3	6.2.1 PROVE DI APNEA DINAMICA: CAMPI GARA.....	11
1.2.2 DISCIPLINE OUTDOOR (IN ACQUE LIBERE).....	3	6.2.2 PROVE DI APNEA DINAMICA: INIZIO DELLA PROVA.....	12
1.3 ASSETTO VARIABILE.....	4	6.2.3 PROVE DI APNEA DINAMICA: SVOLGIMENTO.....	12
1.4 RECORD.....	4	6.2.4 PROVE DI APNEA DINAMICA: VIRATE.....	12
2 GARE ED EVENTI.....	4	6.2.5 PROVE DI APNEA DINAMICA: ASSISTENZA.....	12
2.1 RICONOSCIMENTO.....	4	6.3 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA PROFONDA.....	12
2.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI.....	4	6.3.1 PROVE DI APNEA PROFONDA: ASSEGNAZIONE CARTELLINI.....	12
2.3 CLASSIFICHE DEL TROFEO.....	5	6.3.2 PROVE DI APNEA PROFONDA: PRELIMINARI.....	13
2.4 VALIDAZIONE DELL'EVENTO.....	5	6.3.3 PROVE DI APNEA PROFONDA: CAMPI GARA.....	13
3 REGOLAMENTO DELLE COMPETIZIONI.....	5	6.3.4 PROVE DI APNEA PROFONDA: INIZIO DELLA PROVA.....	13
3.1 PARTECIPAZIONE.....	5	6.3.5 PROVE DI APNEA PROFONDA: SVOLGIMENTO.....	13
3.2 FORMALITA'.....	5	6.3.6 PROVE DI APNEA PROFONDA: GIRATA SUL FONDO.....	13
3.2.1 PREISCRIZIONI.....	5	6.3.7 PROVE DI APNEA PROFONDA: RISALITA.....	14
3.2.2 ISCRIZIONE AI SINGOLI EVENTI.....	5	6.3.8 PROVE DI APNEA PROFONDA: RIEMERSIONE.....	14
3.3 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	6	6.3.9 PROVE DI APNEA PROFONDA: SICUREZZA NEI TUFFI DA ZERO A 30 METRI.....	14
3.4 DOPING.....	6	6.3.9.1 PROVE DI APNEA PROFONDA: SICUREZZA NEI TUFFI DA ZERO A 30 METRI.....	14
3.5 ETA' MINIMA.....	6	6.3.9.2 PROVE DI APNEA PROFONDA: SICUREZZA NEI TUFFI OLTRE I 30 METRI.....	14
3.6 CERTIFICATO MEDICO.....	6	6.4 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: SKANDALOPETRA.....	14
3.7 ASSICURAZIONE.....	6	6.4.1 SKANDALOPETRA: CAMPO DI GARA.....	14
3.8 TRATTAMENTI MEDICI IN CORSO.....	6	6.4.2 SKANDALOPETRA: PREPARAZIONE.....	14
3.9 PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI.....	7	6.4.3 SKANDALOPETRA: INIZIO DELLA PROVA.....	15
3.9.1 PRESENTAZIONE ATLETI.....	7	6.4.4 SKANDALOPETRA: SVOLGIMENTO.....	15
3.9.2 DECISIONI DEI GIUDICI.....	7	6.4.5 SKANDALOPETRA: RISALITA.....	15
3.9.3 BLACKOUT E SAMBA.....	7	6.4.6 SKANDALOPETRA: RIEMERSIONE.....	15
3.10 ATTREZZATURA.....	7	6.4.7 SKANDALOPETRA: SICUREZZA.....	15
3.10.1 MUTE E COSTUMI.....	7	7 PUNTEGGI.....	15
3.10.2 ZAVORRE.....	7	7.1 STRUTTURAZIONE DELLA GARA.....	15
3.10.3 MASCHERE ED OCCHIALINI.....	8	7.2 CONDIZIONI DI GARA.....	15
3.10.4 TAPPANASO.....	8	7.3 MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	15
3.10.5 CAVETTO DI SICUREZZA.....	8	7.3.1 COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI.....	15
3.10.6 SPECIFICHE RIGUARDANTI LE PROVE DI SKANDALOPETRA.....	8	7.3.2 NULLITA' DELLA PROVA.....	16
4 LA PRESTAZIONE.....	8	7.3.3 PENALITA'.....	16
4.1 REGOLE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE.....	8	7.3.3.1 APNEA STATICA (STA).....	16
4.1.1 REGOLE COMUNI: ORDINE DI PARTENZA.....	8	7.3.3.2 APNEA DINAMICA (DYN, DYM, DNF).....	16
4.1.2 REGOLE COMUNI: OFFICIAL TOP.....	9	7.3.3.3 ASSETTO COSTANTE (CWF, CWM, CNF).....	16
4.1.3 REGOLE COMUNI: PREPARAZIONE.....	9	7.3.3.4 IMMERSIONE LIBERA (FIM).....	16
4.1.4 REGOLE COMUNI: RISCALDAMENTO.....	9	7.3.3.5 SKANDALOPETRA.....	16
4.1.5 REGOLE COMUNI: CHIAMATA DELL'ATLETA.....	9	7.4 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE.....	17
4.2 SICUREZZA DELL'ATLETA.....	9	7.4.1 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: ISTRUTTORI DI APNEA.....	17
5 PROTOCOLLO DI USCITA.....	9	7.5 PUNTEGGI DELLE SQUADRE.....	17
5.1 PROTOCOLLO DI USCITA: CONSIDERAZIONI SULL'USCITA DALL'APNEA.....	9	7.6 CLASSIFICHE DELL'EVENTO.....	17
5.2 PROTOCOLLO DI USCITA: DETTAGLI.....	9	7.7 ASSEGNAZIONE DEL TROFEO APNEA ACADEMY.....	17
5.3 PROTOCOLLO DI USCITA: VIE AEREE.....	10	7.7.1 ASSEGNAZIONE DEL TROFEO APNEA ACADEMY PER SQUADRE.....	17
5.4 PROTOCOLLO DI USCITA: ESITO DELLA PROVA.....	10	7.7.2 ASSEGNAZIONE DEL TROFEO APNEA ACADEMY PER SOCIETA'.....	17
6 REGOLAMENTI DI DISCIPLINA.....	10		
6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA STATICA.....	10		
6.1.1 PROVE DI APNEA STATICA: CAMPI GARA.....	10		

1 INTRODUZIONE

Il nuovo Trofeo Apnea Academy (TAA) è nato dall'idea e sinergia degli istruttori Apnea Academy e società sportive riconosciute dal CONI con il patrocinio di Apnea Academy Competition.

È costituito da una serie di appuntamenti ed eventi Indoor e Outdoor relativi alla disciplina dell'apnea subacquea.

1.1 SCOPO

Lo scopo del Trofeo è la promozione e la divulgazione della didattica e della disciplina dell'apnea con intenti di aggregazione, informazione, formazione, scambio e divertimento tra atleti, amatori, brevettati apnea, professionisti e tra tutte quelle figure che circondano le discipline acquatiche.

Per questo motivo è aperto e disponibile alla collaborazione con istituzioni, federazioni, associazioni, enti di promozione sportiva, scuole, università nonché con professionisti del settore acquatico che ne rispettino le linee guida e lo spirito e regolamenti di seguito riportati.

Lo scopo del progetto TAA si concretizza nell'attivazione su tutto il territorio nazionale di un circuito di gare ed eventi interno ad Apnea Academy ed Apnea Academy Competition e da essa patrocinato, semplice e fruibile da tutti.

È stato eletto prioritario ed insostituibile IL RAPPORTO UMANO e lo SPIRITO POSITIVO, a partire dal rispetto e dalla collaborazione dei componenti del gruppo dell'anello organizzativo, proseguendo con tutti gli altri soggetti che entreranno in contatto con questa nuova realtà.

1.1 APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento si applica a tutti gli eventi autorizzati dal comitato promotore del TAA.

1.2 DISCIPLINE RICONOSCIUTE

Le discipline contemplate dal TAA si suddividono in discipline indoor e outdoor, in acque libere (mare o lago):

1.2.1 DISCIPLINE INDOOR

-apnea statica (STA): l'atleta permane con le vie aeree immerse per il maggior tempo possibile

-apnea dinamica con pinne (DYN): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, con l'ausilio di due pinne quale mezzo di propulsione

-apnea dinamica con monopinna (DYM): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, con l'ausilio di una monopinna quale mezzo di propulsione

-apnea dinamica senza attrezzi (DNF): l'atleta copre la maggiore distanza possibile in immersione, senza l'ausilio di attrezzature quali pinne o monopinna o similari

1.2.2 DISCIPLINE OUTDOOR (IN ACQUE LIBERE)

-assetto costante con pinne (CWF): l'atleta raggiunge la massima profondità possibile con l'ausilio di due pinne quale mezzo di propulsione

-assetto costante con monopinna (CWM): l'atleta raggiunge la massima profondità possibile con l'ausilio di una monopinna quale mezzo di propulsione

-assetto costante senza attrezzi (CNF): l'atleta raggiunge la massima profondità possibile senza l'ausilio di attrezzature quali pinne o monopinna o similari

-immersione libera (FIM): l'atleta raggiunge la massima profondità possibile avendo la possibilità di trascinarsi con le mani lungo il cavo guida, sia in discesa che in risalita

-skandalopetra (SKA): l'atleta raggiunge la massima profondità possibile con l'ausilio di una "petra" vincolata ad una fune

1.3 ASSETTO VARIABILE

Le discipline di assetto variabile NON sono contemplate nel circuito di gare del TAA.

1.4 RECORD

Al momento attuale non sono previste registrazioni di record secondo gli standard dettati nel presente regolamento.

L'omologazione di record e primati sono di competenza delle federazioni, comitati ed enti di promozione sportiva come disciplinato dal CONI e dal CIO.

2 GARE ED EVENTI

2.1 RICONOSCIMENTO

Per essere riconosciuto quale evento ufficiale del TAA, la gara/evento organizzata da una società deve rispettare le condizioni indicate di seguito, oltre che al presente regolamento nel suo complesso.

2.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

Le date devono essere comunicate entro e non oltre il giorno 1 dicembre dell'anno precedente quello di svolgimento al comitato promotore del TAA, che provvede ad inserirle nel calendario ufficiale, salvo impedimenti e/o sovrapposizioni non compatibili con altre attività agonistiche e/o ufficiali AA già precedentemente confermate.

La comunicazione deve comunque avvenire almeno 3 mesi prima della data prevista per l'evento e deve contenere:

-nome dell'evento

-società/club organizzatore

-data e luogo dell'evento

-nomi dei responsabili dell'organizzazione

-nomi dei giudici

-discipline previste

-caratteristiche delle strutture che ospiteranno l'evento (numero e dimensioni delle piscine, imbarcazioni d'appoggio

-eventuali restrizioni applicate alle discipline (ad esempio, la massima profondità prevista, il massimo numero di partecipanti ammesso, ecc.)

2.3 CLASSIFICHE DEL TROFEO

Al termine dell'evento, i risultati delle prove dovranno essere inviate al comitato promotore TAA, che provvederà ad aggiornare le classifiche generali del TAA.

Sarà fornito un modello di classifica da compilare, senza variazioni.

Le classifiche di ogni evento saranno pubblicate entro i tempi tecnici necessari sul sito www.apnea-academy.com nella sezione dedicata ad Apnea Academy Competition, unitamente alle classifiche generali del trofeo.

2.4 VALIDAZIONE DELL'EVENTO

Il comitato promotore TAA validerà l'evento e comunicherà eventuali variazioni all'elenco dei giudici fornito dall'organizzatore.

3 REGOLAMENTO DELLE COMPETIZIONI

3.1 PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al circuito tutti gli iscritti allo stesso (atleti e professionisti, soci brevettati apnea, amatori che abbiano terminato con successo un corso di apnea) che abbiano completato gli adempimenti relativi alla preiscrizione e si presentino con tessera sociale della società di appartenenza o brevetto apnea e certificato medico agonistico in corso di validità.

3.2 FORMALITA'

Le iscrizioni possono essere effettuate sia dalle società che dalle singole squadre e permettono di avere delle classifiche ad ogni gara e a fine trofeo come descritto nel paragrafo regolamenti.

3.2.1 PREISCRIZIONI

Le iscrizioni al trofeo, aspetto importante anche ai fini logistico-organizzativi e assicurativi, si formalizzeranno entro il 15 gennaio di ogni anno tramite invio del modulo di iscrizione società e squadre a competition@apnea-academy.com unitamente al versamento tramite bonifico bancario a Apnea Academy Competition pari a Euro 6,00 per ogni partecipante.

3.2.2 ISCRIZIONE AI SINGOLI EVENTI

Le iscrizioni ad ogni manifestazione ed evento, come da calendario del TAA visibile nei siti di riferimento:

www.apnea-academy.com

www.apneaevolution.it

dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni prima l'evento programmato, all'indirizzo dell'organizzatore locale dell'evento stesso, come indicato sul modulo iscrizione rintracciabile sul calendario del Trofeo AA.

Le quote di iscrizione per ogni Evento/manifestazione INDOOR saranno pari a Euro 90 per ogni squadra iscritta.

Le quote di iscrizione per ogni Evento/manifestazione OUTDOOR saranno pari a Euro 170 per ogni squadra iscritta.

3.3 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Tutti gli atleti che si iscrivono agli eventi ufficiali TAA accettano senza condizioni il presente regolamento.

3.4 DOPING

E' proibita l'assunzione di qualunque sostanza dopante, ivi compresa l'inalazione di ossigeno.

3.5 ETA' MINIMA

Tutti gli atleti devono essere maggiorenni (minimo 18 anni).

Gli atleti minori potranno partecipare se accompagnati da un responsabile della propria società delegato dai genitori.

L'età minima per la partecipazione è fissata in anni 16.

3.6 CERTIFICATO MEDICO

Tutti gli atleti dovranno esibire, all'atto della registrazione prevista per l'evento, un certificato medico di idoneità all'attività subacquea AGONISTICA, valido almeno fino al giorno di conclusione dell'evento compreso.

E' necessario presentare il certificato originale, non saranno accettate fotocopie.

3.7 ASSICURAZIONE

Per partecipare al TAA ed ai suoi eventi, ciascun atleta deve risultare iscritto al trofeo entro i termini previsti. Tale iscrizione è necessaria per garantire la copertura assicurativa per tutti gli eventi del Trofeo della stagione in corso.

Ogni atleta deve inoltre essere in possesso di una tessera sociale attiva ed in corso di validità, emessa da una società sportiva per le attività subacquee, iscritta al CONI.

Questo vincolo garantisce una copertura assicurativa tramite la società presso la quale l'atleta è tesserato.

La società sportiva Apnea Academy Competition è disponibile al tesseramento degli atleti non iscritti ad altre società, previa accettazione delle condizioni di tesseramento specifiche di AAC e del presente regolamento.

3.8 TRATTAMENTI MEDICI IN CORSO

Gli atleti dovranno comunicare all'organizzazione eventuali trattamenti medici che possono avere ripercussioni su manovre e/o trattamenti di assistenza d'emergenza eventualmente praticate sull'atleta stesso in caso di necessità, cui sono sottoposti al momento della partecipazione.

3.9 PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI

3.9.1 PRESENTAZIONE ATLETI

Ogni squadra e/o società dovrà presentarsi con il proprio capitano e/o rappresentate presso il Desk Iscrizioni predisposto dall'organizzazione, con i documenti richiesti di tutti i propri compagni.

Tutti i partecipanti dovranno essere presenti al Briefing che si terrà con orari e modalità descritte dall'organizzatore sul regolamento particolare (quello che interessa l'evento con precisati gli orari di ritrovo, partenza prove, logistica, hotel, desk, ecc.).

3.9.2 DECISIONI DEI GIUDICI

Le decisioni dei giudici di gara in qualunque ambito dell'evento sono assolutamente inappellabili.

Non è consentito alcun tipo di protesta alle decisioni dei giudici.

Ogni decisione dei giudici dovrà essere recepita dagli atleti e dai loro accompagnatori con il massimo rispetto, pena l'espulsione dell'atleta dall'evento, dal circuito di gare e dal TAA.

Non è previsto alcun tipo di ricorso contro le decisioni dei giudici.

3.9.3 BLACKOUT E SAMBA

In caso di blackout o samba rilevate dai giudici, sarà annullato il punteggio ottenuto dall'intera squadra di appartenenza dell'atleta, per l'evento in corso.

3.10 ATTREZZATURA

Ogni partecipante è responsabile della propria attrezzatura.

Ogni partecipante dovrà utilizzare l'attrezzatura in modo che non arrechi danni o lesioni agli altri partecipanti o allo staff.

Se lo staff dovesse individuare problematiche o anomalie nell'attrezzatura ed equipaggiamento di un atleta, lo comunicherà al partecipante stesso invitandolo a rimediare l'inconveniente.

Nel caso non sia possibile rimediare in maniera semplice, l'atleta sarà invitato ad attendere la decisione relativamente alla segnalazione che contemporaneamente sarà sottoposta ai giudici ed all'organizzatore dell'evento.

3.10.1 MUTE E COSTUMI

I partecipanti potranno decidere di partecipare con l'uso del solo costume o con la muta o mutino subacqueo.

3.10.2 ZAVORRE

Ogni zavorra eventualmente impiegata deve consentire il rilascio immediato da parte dell'atleta o la rimozione da parte degli assistenti in caso di necessità o emergenza.

Non è consentito l'impiego di zavorre, altra attrezzatura, equipaggiamento, meccanismi o altro sotto la muta od il costume.

3.10.3 MASCHERE ED OCCHIALINI

È consentito l'uso di qualunque tipo di occhialini o maschera, a patto che le lenti non siano specchiate od oscurate e consentano di vedere chiaramente gli occhi dell'atleta.

Sono da preferire lenti di colore neutro, completamente trasparenti.

3.10.4 TAPPANASO

È consentito l'uso del tappanaso, purché agevolmente rimovibile dagli assistenti in caso di necessità o emergenza.

3.10.5 CAVETTO DI SICUREZZA

Per le discipline di profondità è obbligatorio il vincolo al cavo guida tramite un cavetto di sicurezza, assicurato ad un polso o in cintura.

Questo dispositivo di sicurezza è fornito dall'organizzazione, eventuale materiale personale deve prima essere approvato dai giudici.

Il cavo che collega il moschettone al bracciale/gancio per la cintura deve essere in materiale non elastico, di lunghezza compresa tra i 50 ed i 150cm, inoltre non deve formare nodi.

È da preferire l'acciaio multifilo.

3.10.6 SPECIFICHE RIGUARDANTI LE PROVE DI SKANDALOPETRA

Nelle prove di tuffo con la skandalopetra l'atleta dovrà immergersi con il solo costume.

Non è consentito l'impiego di muta, maschera od occhialini.

Le uniche attrezzature consentite sono il tappanaso, soggetto alle indicazioni di cui sopra ed il cavetto di sicurezza, obbligatorio.

4 LA PRESTAZIONE

4.1 REGOLE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

L'atleta durante la prova e durante l'uscita non può essere aiutato o sorretto, pena l'annullamento della prova.

4.1.1 REGOLE COMUNI: ORDINE DI PARTENZA

Ciascun atleta, all'atto dell'iscrizione alla gara tramite modulo di iscrizione che deve pervenire all'organizzazione almeno 20 giorni prima dell'evento (il modulo iscrizione riporterà i termini esatti), dichiara la prestazione attesa in ciascuna disciplina di gara.

L'ordine di partenza sarà stabilito dall'elenco delle performance dichiarate, stilato in ordine crescente.

Nelle discipline di profondità, al fine di aumentare la sicurezza dei subacquei di assistenza, l'ordine di partenza sarà stabilito dall'elenco delle performance dichiarate, stilato in ordine decrescente.

Qualora due o più atleti dichiarassero la stessa distanza/tempo/profondità, tra questi sarà sorteggiato l'ordine di partenza.

4.1.2 REGOLE COMUNI: OFFICIAL TOP

In funzione dell'ordine di partenza stabilito come sopra, sarà assegnato a ciascun atleta un orario di inizio prova (Official Top, OT), tassativo salvo differenti necessità organizzative.

4.1.3 REGOLE COMUNI: PREPARAZIONE

L'atleta dovrà presentarsi 40 minuti prima dell'Official Top nell'apposito campo di riscaldamento.

4.1.4 REGOLE COMUNI: RISCALDAMENTO

Agli atleti è consentito l'ingresso nel campo di riscaldamento predisposto dall'organizzazione (se disponibile) 30 minuti prima del rispettivo OT.

4.1.5 REGOLE COMUNI: CHIAMATA DELL'ATLETA

Non prima dei 3 minuti precedenti l'Official Top, ed in ogni caso dopo il termine della prova dell'atleta precedente, l'atleta sarà chiamato per l'ingresso nel campo di gara e sarà quindi scandito da parte dei giudici il countdown per la partenza, con le seguenti indicazioni: 3'-2'-1'30"-1'- 30"-20"-10"-5"-4"-3"-2"-1"-Official Top-1"-2"-3"-4"-5"-6"-7"-8"-9"-10"-20"-25"-26"-27"-28"-29"-30".

L'atleta può iniziare la sua prova soltanto DOPO la chiamata dell'OT ed entro i 30 secondi successivi a questa.

Se entro i 30 secondi dall'OT l'atleta non ha iniziato la sua prova, questa sarà considerata non valida.

Penalità assegnate in caso di partenza precedente all'OT sono indicate nei paragrafi relativi a Punteggi e Penalità.

4.2 SICUREZZA DELL'ATLETA

I giudici, gli assistenti alla sicurezza, il coach, potranno e dovranno sorreggere od aiutare l'atleta allo scopo di prevenire eventuali infortuni.

In questo caso la prova sarà invalidata.

5 PROTOCOLLO DI USCITA

Di seguito sono fornite tutte le indicazioni relative al protocollo di uscita, che dovrà essere svolto correttamente nella sua interezza al termine di ogni prestazione in gara.

La verifica della corretta applicazione del protocollo è affidata ai giudici, il cui riscontro in merito, come già definito, non potrà essere contestato, né oggetto di appello o ricorso alcuno.

Il presente protocollo si applica a tutte le discipline siano esse indoor o outdoor.

5.1 PROTOCOLLO DI USCITA: CONSIDERAZIONI SULL'USCITA DALL'APNEA

Considerata la grande importanza rivestita dalla corretta ripresa della ventilazione dopo un'apnea, il protocollo di uscita consiste di SOLI GESTI, non è prevista alcuna comunicazione verbale da parte dell'atleta nei confronti dei giudici.

5.2 PROTOCOLLO DI USCITA: DETTAGLI

Dopo l'uscita, l'atleta si sorreggerà autonomamente al bordo vasca o ad altra attrezzatura galleggiante predisposta dall'organizzazione e fornita prontamente dall'assistente di sicurezza.

L'atleta ha quindi a disposizione 15 secondi di tempo per, nell'ordine:

-togliere la maschera o gli occhialini e/o il tappanaso

-rivolgere ai giudici un segno di OK con una mano

Il tempo sarà calcolato alla riemersione delle vie aeree, quindi saranno scanditi i 10" al termine del protocollo, i 5" al termine, 4", 3", 2", 1" ed il termine del protocollo.

Immediatamente dopo il termine del protocollo, l'atleta dovrà restare sotto l'osservazione dei giudici per altri 30", senza uscire dall'acqua, ventilando opportunamente.

Se durante i complessivi 45" sopra descritti l'atleta darà segni di samba o blackout, la prova sarà invalidata e si conteggeranno le penalità previste dal regolamento, anche se il protocollo è stato svolto correttamente.

5.3 PROTOCOLLO DI USCITA: VIE AEREE

Dopo la riemersione e per tutta la durata del protocollo, l'atleta non dovrà immergere nuovamente le vie aeree, il quale gesto sarà considerata una parziale perdita di conoscenza, quindi causa di invalidità della prova.

5.4 PROTOCOLLO DI USCITA: ESITO DELLA PROVA

Al termine del protocollo, i giudici comunicano all'atleta la validità o meno della prestazione.

I giudici utilizzeranno un cartellino bianco per comunicare l'esito positivo della prestazione ed un cartellino rosso per comunicarne invece l'esito negativo.

I giudici presenteranno invece un cartellino giallo nel caso in cui la prova sia valida ma soggetta a penalità relative ad errori od infrazioni commesse dall'atleta in fase di partenza o durante la prova.

In nessun caso è prevista la contestazione od il reclamo circa l'esito della prestazione.

Al segnale dei giudici l'atleta potrà abbandonare il campo della prova.

6 REGOLAMENTI DI DISCIPLINA

6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA STATICA

6.1.1 PROVE DI APNEA STATICA: CAMPI GARA

Le prove di apnea statica si svolgono in una piscina di profondità ridotta, all'interno della quale vengono ricavati uno o più campi gara delimitati, di grandezza minima 3m x 3m.

Il numero e la disposizione dei campi gara sono definiti dall'organizzazione dell'evento, in accordo con i giudici.

L'organizzazione può inoltre prevedere uno o più campi di preparazione, dove gli atleti posso trascorrere i minuti precedenti la chiamata.

6.1.2 PROVE DI APNEA STATICA: INIZIO DELLA PROVA

L'inizio della prova di apnea statica avviene come da protocollo comune precedentemente descritto, il tempo per la misura della prestazione viene fatto iniziare dal momento in cui l'atleta immerge il viso in acqua nei 30" successivi alla chiamata dell'OT.

Nel caso in cui l'atleta immerga le vie aeree prima dell'OT, il tempo sarà rilevato a partire dall'OT stesso.

6.1.3 PROVE DI APNEA STATICA: SVOLGIMENTO

L'atleta dovrà rimanere con il viso completamente immerso nell'acqua per tutta la durata della prova, non è consentita l'emersione anche parziale dello stesso, il quale fatto comporterà l'interruzione della prova ed il computo del punteggio in funzione del tempo rilevato in quel momento.

6.1.4 PROVE DI APNEA STATICA: ASSISTENZA

All'interno del campo gara potrà essere presente, oltre all'atleta, l'assistente messo a disposizione dell'organizzazione ed eventualmente l'allenatore o istruttore (in ogni caso una sola persona di staff non appartenente all'organizzazione).

Nel primo caso i tocchi di verifica sicurezza saranno eseguiti come di seguito:

- 1 tocco un minuto prima del tempo dichiarato;
- 1 tocco 30 secondi prima del tempo dichiarato
- 1 tocco al tempo dichiarato
- 1 tocco ogni 15 secondi dopo il tempo dichiarato

Se l'assistenza è effettuata dall'allenatore o istruttore il tocco sarà libero, ferma restando la possibilità per i giudici di richiedere una verifica in qualunque momento.

L'intervento dell'assistente avviene su richiesta o segnalazione di uno o più giudici o, qualora lo ritenga necessario, di propria iniziativa.

L'intervento di salvamento rende non valida la prova.

Non sono previsti appelli o ricorsi in merito a tali decisioni e/o ricorrenze.

6.2 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA DINAMICA

6.2.1 PROVE DI APNEA DINAMICA: CAMPI GARA

Le prove di apnea dinamica si svolgono in una piscina di lunghezza pari a 25m o 50m, a seconda della struttura a disposizione.

Sono da preferire le piscine di lunghezza 50m per le prove con attrezzatura e le piscine da 25m per le prove senza attrezzatura, sono inoltre da preferire le strutture con profondità uniforme.

L'organizzazione predispone la struttura in funzione delle proprie esigenze, in accordo con i giudici.

Le corsie riservate per le gare saranno due: A e B.

Esempio: se la vasca è olimpionica la corsia 1 sarà il campo gara A e la 8 il campo gara B. Gli assistenti stazioneranno nelle corsie 2 e 7 mentre la 4 e 5 saranno adibite a corsie di riscaldamento. Le corsie 3 e 6 restano vuote.

Non è previsto l'allestimento dei campi gara in corsie centrali, quindi senza l'ausilio del muro perimetrale della vasca.

6.2.2 PROVE DI APNEA DINAMICA: INIZIO DELLA PROVA

L'atleta inizierà la propria prestazione in piedi su apposito appoggio posizionato sul fondo della vasca, a ridosso della parete di partenza, o con i piedi a contatto con il pavimento della vasca stessa, qualora la profondità della piscina lo consentisse.

È consentito partire sfruttando lo slancio con i piedi dal bordo vasca o per immersione entro tre metri dal bordo vasca. A tal fine sarà sistemato in superficie un nastro a delimitazione di tale distanza, entro il quale le vie aeree dell'atleta dovranno essere completamente immerse, pena la nullità della prova.

6.2.3 PROVE DI APNEA DINAMICA: SVOLGIMENTO

L'atleta dovrà mantenere il corpo completamente immerso per tutta la durata della prova. Eventuali affioramenti del corpo o dell'attrezzatura non saranno penalizzati.

6.2.4 PROVE DI APNEA DINAMICA: VIRATE

Le virate devono essere eseguite con contatto della mano o di almeno un piede alla parete della vasca presso la quale si esegue la virata.

Il mancato tocco della parete da parte dell'atleta in occasione di ciascuna virata sarà penalizzato dai giudici in funzione di quanto previsto dal paragrafo "Penalità".

6.2.5 PROVE DI APNEA DINAMICA: ASSISTENZA

Ciascun atleta sarà seguito durante la prova da due apneisti di sicurezza muniti di tavoletta ed equipaggiati con pinne, maschera e boccaglio, con competenze di salvamento.

I due assistenti copriranno ciascuno metà vasca seguendo l'atleta da una distanza tale da non recare disturbo alla prestazione e contemporaneamente consentire un pronto intervento in caso di necessità o pericolo.

L'intervento dell'assistente avviene su richiesta o segnalazione di uno o più giudici o, qualora lo ritenga necessario, di propria iniziativa.

L'intervento di salvamento rende non valida la prova.

Non sono previsti appelli o ricorsi in merito a tali decisioni e/o ricorrenze.

6.3 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: APNEA PROFONDA

6.3.1 PROVE DI APNEA PROFONDA: ASSEGNAZIONE CARTELLINI

Prima dell'inizio delle prove, l'organizzazione provvederà a consegnare a ciascun atleta un cartellino riportante il nome dello stesso e la profondità dichiarata.

Questo cartellino servirà per l'identificazione dell'atleta nei campi di riscaldamento e nei campi gara e fornirà ai giudici la profondità cui immergere il cavo guida per consentire lo svolgimento della prova da parte dell'atleta.

6.3.2 PROVE DI APNEA PROFONDA: PRELIMINARI

L'atleta dovrà presentarsi 40 minuti prima dell'Official Top in prossimità dell'apposito campo di riscaldamento. Al campo di riscaldamento, prima di effettuare qualsiasi apnea o manovra, dovrà qualificarsi all'assistente con apposito cartellino al responsabile del campo di riscaldamento. Il partecipante dovrà attenersi alle indicazioni dell'assistente responsabile.

6.3.3 PROVE DI APNEA PROFONDA: CAMPI GARA

Le prove di apnea profonda si svolgono su un cavo guida calato in acqua, opportunamente zavorrato per garantire che sia sufficientemente teso e verticale.

Sono da preferire funi di diametro pari o superiore agli 8mm.

La zona di partenza del campo gara sarà delimitata da galleggianti a tracciare un quadrato di 5 metri di lato, all'interno del quale è consentita la presenza esclusivamente dell'atleta, dell'assistente atleta eventualmente messo a disposizione dell'organizzazione e del giudice, oltre ad eventuali altri assistenti di profondità.

In tutti i casi chi fa assistenza dovrà attenersi alle richieste insindacabili dei giudici.

Non è ammessa la presenza di altre persone non appartenenti all'organizzazione nel campo gara.

I campi gara saranno quanti stabiliti dall'organizzatore in accordo con i giudici.

6.3.4 PROVE DI APNEA PROFONDA: INIZIO DELLA PROVA

L'atleta sarà vincolato dall'assistente, tramite cavetto di sicurezza, al cavo guida. Il cavetto di sicurezza è obbligatorio, in nessun caso è consentita agli atleti la discesa privi di tale accorgimento, pena la squalifica immediata.

A seguire l'atleta stesso consegnerà il cartellino da profondità al Giudice, che provvederà al posizionamento dello stesso sul piattello di profondità.

L'atleta inizierà quindi la prova immergendosi nei tempi previsti dal proprio Official Top.

Per tutta la durata del tuffo, l'atleta non può essere toccato da assistenti o giudici o altre persone, pena la nullità della prova.

6.3.5 PROVE DI APNEA PROFONDA: SVOLGIMENTO

L'atleta compie la propria discesa lungo il cavo guida fino al piattello posto alla profondità dichiarata.

Nel caso in cui la discesa non sia portata a termine, ma si concluda prima della profondità dichiarata, saranno applicate le penalità previste dal regolamento.

Il cavo guida può essere toccato senza limitazioni, ma è vietato afferrarlo e/o tirarsi lungo di esso od effettuare altre manovre, pena la nullità della prova.

È altresì vietato interrompere la discesa per più di 5 secondi, pena la nullità della prova.

6.3.6 PROVE DI APNEA PROFONDA: GIRATA SUL FONDO

Giunto in prossimità del piattello, l'atleta recupererà il proprio cartellino ed inizierà la risalita riportandolo in superficie.

In questa circostanza e solo per una volta, all'atleta è consentito afferrare il cavo guida per effettuare la girata ed aiutarsi nello stacco dal fondo.

Non sono consentite pause o soste sul piattello superiori ai 5 secondi, pena la nullità della prova e l'attivazione automatica del sistema di sicurezza seguita dalla procedura di assistenza di emergenza e dalla procedura sanitaria di emergenza previste dal regolamento.

6.3.7 PROVE DI APNEA PROFONDA: RISALITA

L'atleta compie la propria risalita lungo il cavo guida fino alla superficie.

La risalita non potrà essere interrotta per più di 5 secondi pena l'annullamento della prova e l'attivazione automatica del sistema di sicurezza seguita dalla procedura di assistenza di emergenza e dalla procedura sanitaria di emergenza previste dal regolamento.

6.3.8 PROVE DI APNEA PROFONDA: RIEMERSIONE

La prova sarà considerata terminata quando il partecipante riaffiora con le prime vie respiratorie e completa la procedura prevista dal protocollo di uscita già descritto.

Al termine dell'apnea l'atleta si potrà sostenere toccando solo il cavo guida, dovrà pensare solo a ventilare, non dovrà parlare con nessuno né essere toccato o sostenuto dagli assistenti, giudici o staff di superficie né tanto meno dal suo eventuale allenatore/istruttore/accompagnatore.

Dal momento della riemersione dovrà essere eseguito e completato correttamente il protocollo di uscita, come previsto dal regolamento.

Al segnale dei giudici l'atleta potrà abbandonare il campo della prova .

6.3.9 PROVE DI APNEA PROFONDA: SICUREZZA NEI TUFFI DA ZERO A 30 METRI

Tutti gli atleti dovranno immergersi se e solo se correttamente vincolati al cavo guida con un cavetto di sicurezza.

6.3.9.1 PROVE DI APNEA PROFONDA: SICUREZZA NEI TUFFI DA ZERO A 30 METRI

L'assistenza sarà garantita da uno staff di istruttori AA che seguiranno ogni atleta durante il tuffo.

6.3.9.2 PROVE DI APNEA PROFONDA: SICUREZZA NEI TUFFI OLTRE I 30 METRI

L'assistenza sarà garantita da uno staff di istruttori AA che seguiranno ogni atleta durante il tuffo e la prova si svolgerà obbligatoriamente sulla nuova piattaforma di sicurezza AA.

6.4 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: SKANDALOPETRA

Per le prove di skandalopetra si applicano le medesime indicazioni esplicitate per l'assetto costante, salvo ove diversamente indicato.

6.4.1 SKANDALOPETRA: CAMPO DI GARA

L'atleta dovrà partire da una zattera o imbarcazione che permetta e agevoli il tuffo con la pietra.

La zona di partenza deve avere una l'altezza non superiore ai 70 cm dall'acqua.

6.4.2 SKANDALOPETRA: PREPARAZIONE

L'atleta potrà decidere se prepararsi seduto oppure in piedi. In entrambi i casi la preparazione avviene tenendo in mani la skandalopetra, con il cavo tenuto in posizione dall'assistente (Kolauseris), sopra la spalla dell'atleta.

6.4.3 SKANDALOPETRA: INIZIO DELLA PROVA

L'atleta dovrà tuffarsi a testa in giù con in mano la skandalopetra.

6.4.4 SKANDALOPETRA: SVOLGIMENTO

La petra potrà essere usata con destrezza per cambiare velocità e traiettoria di discesa.

In superficie il Kolauseris dovrà accompagnare il cavo ed iniziare a salparlo al termine della discesa.

6.4.5 SKANDALOPETRA: RISALITA

La risalita deve avvenire con l'atleta che afferra con le mani il cavo ed i piedi appoggiati sulla skandalopetra. Il Kolauseris continuerà a salpare l'atleta in superficie fino alla sua riemersione.

6.4.6 SKANDALOPETRA: RIEMERSIONE

Le procedure di emersione ed il protocollo di uscita sono i medesimi previsti per le prove di assetto costante.

6.4.7 SKANDALOPETRA: SICUREZZA

Come per le prove di assetto costante, è d'obbligo il vincolo al cavo guida tramite cavetto di sicurezza.

7 PUNTEGGI

Il TAA è un circuito di gare a squadre, basato sulle discipline precedentemente elencate.

7.1 STRUTTURAZIONE DELLA GARA

Nel caso si rendesse necessario ai fini organizzativi, o se predisposto dall'organizzazione, è possibile organizzare l'evento includendo batterie di qualificazione e successiva finale, oppure semplicemente una finale diretta.

7.2 CONDIZIONI DI GARA

L'organizzazione dovrà garantire condizioni di gara simili per tutti gli atleti, minimizzando le differenze, ove possibile.

7.3 MISURAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni saranno misurate in:

- SECONDI con arrotondamento al secondo per l'apnea statica
- METRI con arrotondamento per difetto ai 50cm per tutte le discipline di apnea dinamica
- METRI con arrotondamento per difetto al metro per tutte le discipline di profondità

7.3.1 COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI

Ogni prestazione sarà convertita in punteggio utile in ragione dei seguenti coefficienti, che moltiplicano l'unità di misura della prestazione:

- apnea statica (STA): $0,50 \cdot \text{secondi trascorsi in apnea}$
- apnea dinamica con pinne (DYN): $1,20 \cdot \text{metri percorsi}$

- apnea dinamica con monopinna (DYM): 1,00*metri percorsi
- apnea dinamica senza attrezzi (DNF): 1,30*metri percorsi
- assetto costante con pinne (CWF): 2,60*profondità raggiunta in metri
- assetto costante con monopinna (CWM): 2,20*profondità raggiunta in metri
- assetto costante senza attrezzi (CNF): 2,90*profondità raggiunta in metri
- immersione libera (FIM): 2,40*profondità raggiunta in metri
- skandalopetra (SKA): 2,50*profondità raggiunta in metri

7.3.2 NULLITA' DELLA PROVA

La prova viene annullata:

- in caso di immersione oltre i 30" dopo l'OT
- in caso di errori, omissioni o non completamento del protocollo di uscita

7.3.3 PENALITA'

Ogni prestazione è soggetta alle penalità di seguito descritte.

7.3.3.1 APNEA STATICA (STA)

- in caso di immersione prima della chiamata dell'OT, il tempo viene rilevato a partire dall'OT

7.3.3.2 APNEA DINAMICA (DYN, DYM, DNF)

- vengono sottratti dalla distanza ottenuta, 10 metri in caso di partenza prima dell'OT
- vengono sottratti dalla distanza percorsa, 5 metri per ogni virata effettuata senza contatto di una parte del corpo con il muro

7.3.3.3 ASSETTO COSTANTE (CWF, CWM, CNF)

- vengono sottratti dalla profondità ottenuta, 10 metri in caso di partenza prima dell'OT
- vengono sottratti dalla profondità ottenuta, 5 metri in caso di mancata restituzione del cartellino testimone

La prova viene inoltre annullata:

- nel caso in cui l'atleta si aiuti durante la discesa o la risalita tirandosi a braccia sul cavo

7.3.3.4 IMMERSIONE LIBERA (FIM)

- vengono sottratti dalla profondità ottenuta, 10 metri in caso di partenza prima dell'OT
- vengono sottratti dalla profondità ottenuta, 5 metri in caso di mancata restituzione del cartellino testimone

7.3.3.5 SKANDALOPETRA

- vengono sottratti dalla profondità ottenuta, 10 metri in caso di partenza prima dell'OT

La prova viene inoltre annullata:

- nei casi in cui l'atleta non esegua il tuffo secondo i criteri stabiliti per la discesa e la risalita (es. lasciando la pietra durante la discesa, non afferrandosi al cavo e/o non appoggiandosi con i piedi alla pietra durante la risalita)
- nei casi in cui il Kolauseris non sia in grado di salpare completamente il cavo

7.4 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Ogni società può presentare un numero illimitato di squadre, composte ciascuna da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti.

La squadra potrà essere composta da soli uomini, sole donne, o mista.

Le squadre miste saranno inserite nella classifica maschile.

7.4.1 COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: ISTRUTTORI DI APNEA

Il TAA è dedicato in via prioritaria agli allievi ed ai principianti, pertanto è consentita la partecipazione agli eventi ad un solo istruttore per ogni squadra.

7.5 PUNTEGGI DELLE SQUADRE

Ai fini del punteggio della singola squadra, valido per la singola gara, sarà calcolata la media dei punteggi, ottenuti dei singoli atleti in ciascuna disciplina. Tale media rappresenterà il punteggio della squadra nella disciplina considerata.

La somma delle medie così calcolate in ognuna delle discipline svolte all'evento rappresenta il punteggio complessivo della squadra.

7.6 CLASSIFICHE DELL'EVENTO

In ciascun evento sono previste le seguenti classifiche:

- classifica a squadre per ciascuna disciplina svolta
- classifica a squadre generale dell'evento
- classifica per club generale dell'evento

Eventuali premiazioni sono a discrezione dell'organizzazione.

7.7 ASSEGNAZIONE DEL TROFEO APNEA ACADEMY

Al termine della stagione agonistica, viene assegnato il TAA per la stagione appena conclusa, con i criteri di seguito elencati.

7.7.1 ASSEGNAZIONE DEL TROFEO APNEA ACADEMY PER SQUADRE

Ai fini dell'assegnazione del TAA per squadra, verranno sommati tutti i punteggi totalizzati dalla singola squadra nelle varie gare durante l'anno.

7.7.2 ASSEGNAZIONE DEL TROFEO APNEA ACADEMY PER SOCIETA'

Ai fini dell'assegnazione del TAA per società, verranno sommati tutti i punteggi totalizzati dalle squadre presentate da ciascuna società nelle varie gare durante l'anno.